

Alla morte hai risposto con la vita;
alla solitudine con la tua presenza;
alla disperazione con la risurrezione:
vieni, Signore Gesù, vieni tra noi!

Soffia su di noi il tuo Spirito
e noi rivivremo... noi rivedremo,
ancora una volta, te!
Apri i nostri occhi, Signore,
perché possano vedere in profondità.
Spalanca il nostro cuore, Signore,
perché nessuna paura o delusione
gli impedisca di aprirsi a te.
Sciogli le nostre resistenze,
perché vedendo te, crediamo!

Mariangela Tassielli



Allegato a [Immagine & parola](#) - Quaresima - Pasqua anno C
In [paoline.it](#)



RICEVETE LA PACE



II DOMENICA DI PASQUA

PREGARE CON
IMMAGINE & PAROLA



ASCOLTA LA PAROLA

Perché mi hai veduto, Tommaso, tu hai creduto; beati quelli che non hanno visto e hanno creduto!

DAL VANGELO SECONDO GIOVANNI (Gv 20,19-31)

La sera di quel giorno, il primo della settimana, mentre erano chiuse le porte del luogo dove si trovavano i discepoli per timore dei Giudei, venne Gesù, stette in mezzo e disse loro: "Pace a voi!". Detto questo, mostrò loro le mani e il fianco. E i discepoli gioirono al vedere il Signore. Gesù disse loro di nuovo: "Pace a voi! Come il Padre ha mandato me, anche io mando voi". Detto questo, soffiò e disse loro: "Ricevete lo Spirito Santo. A coloro a cui perdonerete i peccati, saranno perdonati; a coloro a cui non perdonerete, non saranno perdonati". Tommaso, uno dei Dodici, chiamato Dìdimò, non era con loro quando venne Gesù. Gli dicevano gli altri discepoli: "Abbiamo visto il Signore!". Ma egli disse loro: "Se non vedo nelle sue mani il segno dei chiodi e non metto il mio dito nel segno dei chiodi e non metto la mia mano nel suo fianco, io non credo". Otto giorni dopo i discepoli erano di nuovo in casa e c'era con loro anche Tommaso. Venne Gesù, a porte chiuse, stette in mezzo e disse: "Pace a voi!". Poi disse a Tommaso: "Metti qui il tuo dito e guarda le mie mani; tendi la tua mano e mettila nel mio fianco; e non essere incredulo, ma credente!". Gli rispose Tommaso: "Mio Signore e mio Dio!". Gesù gli disse: "Perché mi hai veduto, tu hai creduto; beati quelli che non hanno visto e hanno creduto!". Gesù, in presenza dei suoi discepoli, fece molti altri segni che non sono stati scritti in questo libro. Ma questi sono stati scritti perché crediate che Gesù è il Cristo, il Figlio di Dio, e perché, credendo, abbiate la vita nel suo nome.



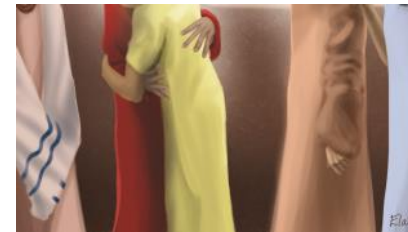
RIFLETTI CON LA PAROLA E L'IMMAGINE

Gesù arriva in mezzo ai discepoli, e dice. "Pace a Voi". L'immagine mostra la stanza piccola dove nascondono i discepoli, pieni di paura. Per questo si vede la porta chiusa. Ma c'è una finestra aperta, da cui entra la luce che splende sui personaggi posti al centro della scena.

L'ABBRACCIO

E per la prima volta dopo la sua risurrezione, Gesù incontra Tommaso.

Tommaso, ritto e ancora un po' rigido, abbracciato da Gesù, a sua volta, lo abbraccia, toccando la sua carne, e comprende che è vero quello che gli avevano raccontato gli altri: Gesù è tra noi.



I VESTITI

Gesù è vestito di verde... il verde di un ramo nuovo di un albero. È entrato nella vita nuova, la vita che sta per crescere e diventare un giorno una Chiesa. Tommaso, è vestito di rosso, il colore della passione. Dopo l'esperienza della sofferenza di Gesù non ha visto più Gesù, non ha potuto

lasciare il dolore dell'esperienza ancora.

GLI ALTRI DISCEPOLI

Attorno a loro due, nel quadro, ci sono alcuni discepoli. Uno, vestito con un *Tallit*, il manto ebraico della preghiera, per esprimere che stava pregando. Gli altre due discepoli hanno l'uno la mano sulla spalla dell'altro, perché Gesù insegna loro a condividere anche essi, reciprocamente, la sua pace. Sono mandati, infatti, a perdonare peccati degli altri e portare la pace nel loro cuore.



Elaine Penrice



PREGHIERA

Sei tra noi, Signore risorto!

Sei risorto, Signore,
e il nostro cuore è pieno di gioia!
Tutto fremito alla tua presenza

e tu inondi la creazione
con l'effervescente vitalità del tuo Spirito.